

LINK: <https://it.businessinsider.com/pomellato-gioiello-etico-formazione-dei-giovani-scuola-professionale-galdus/>

MENU

# BUSINESS INSIDER ITALIA

## BUSINESS INSIDER ITALIA

[TECNOLOGIA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [LIFESTYLE](#) [STRATEGIE](#) [VIDEO](#) [TUTTE](#)



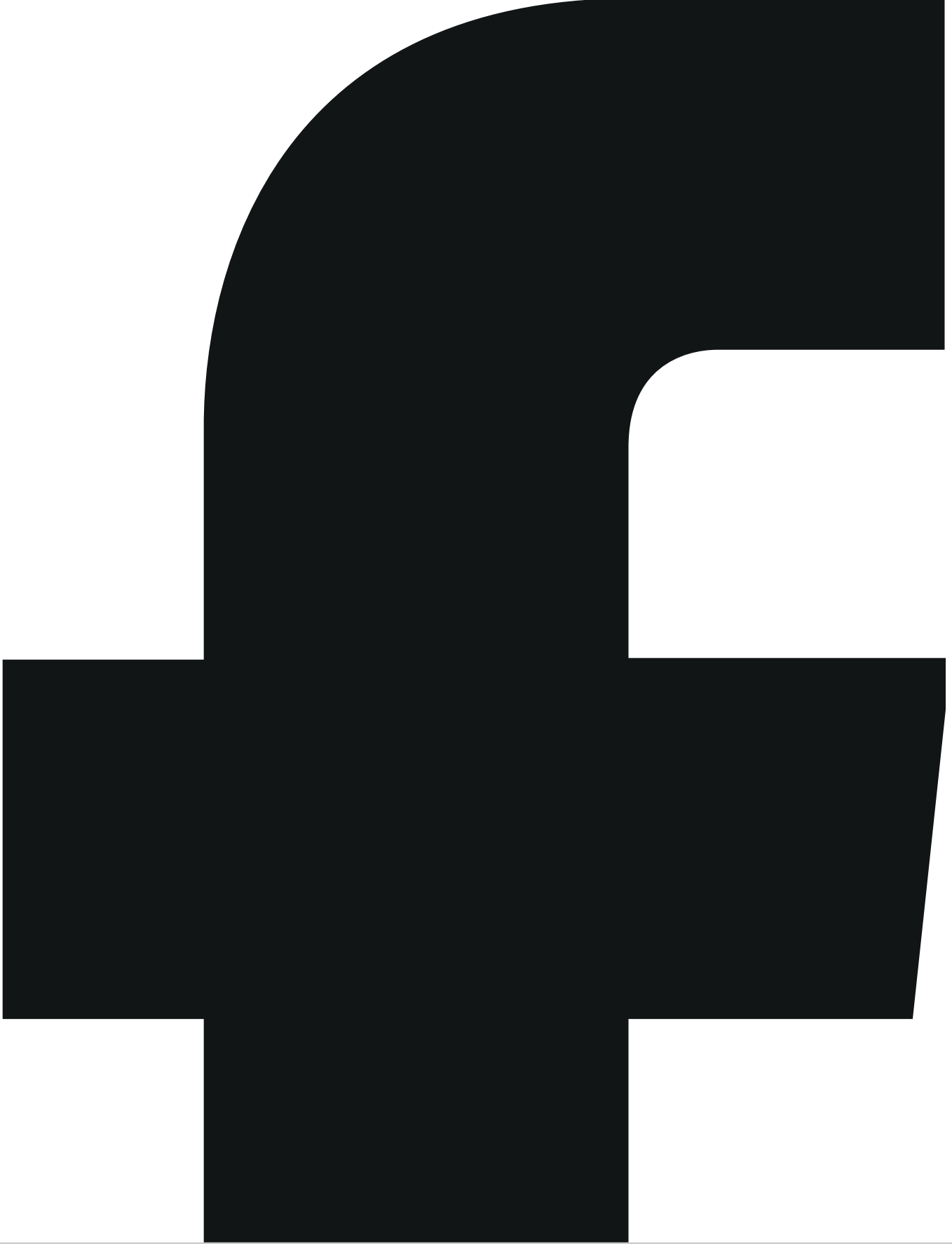
CHIUDI

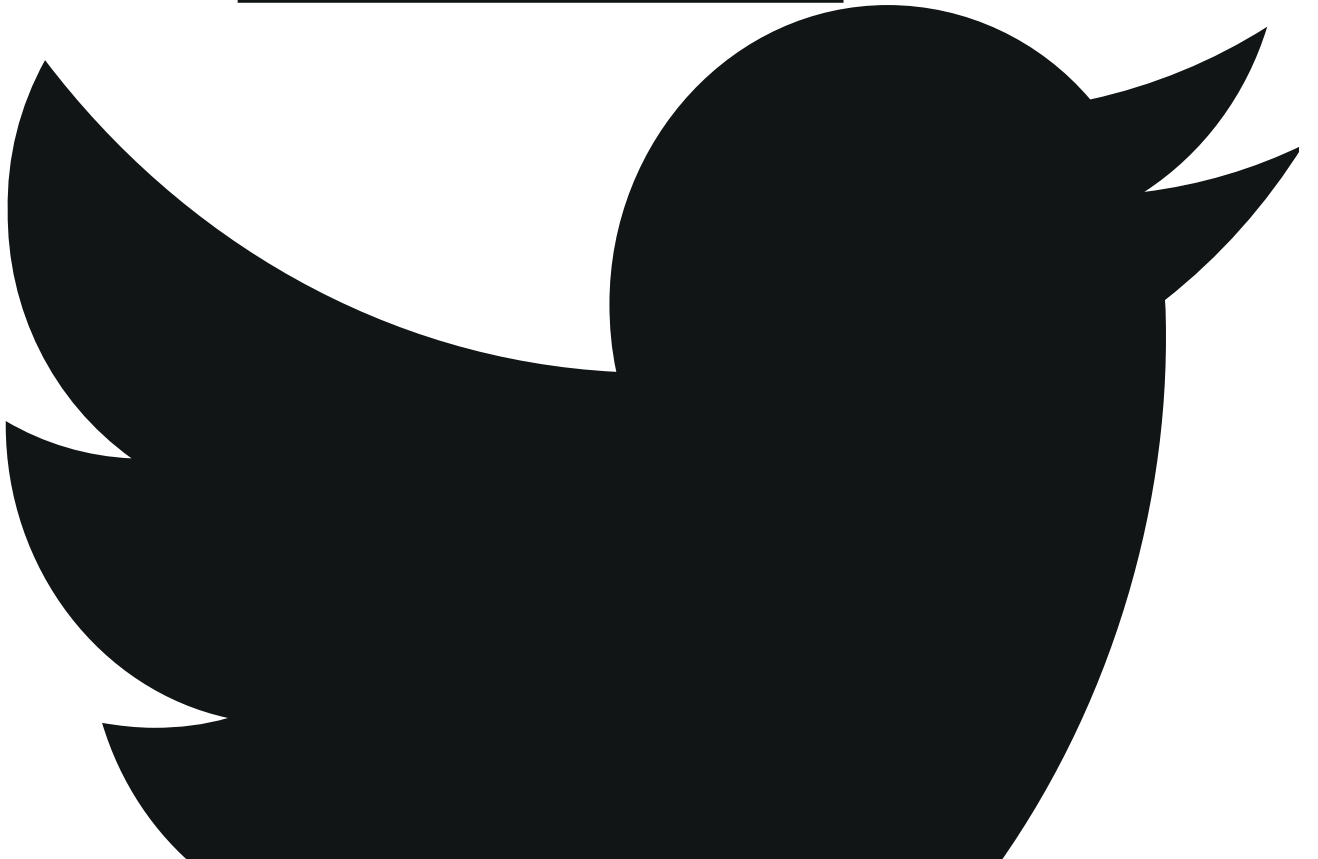
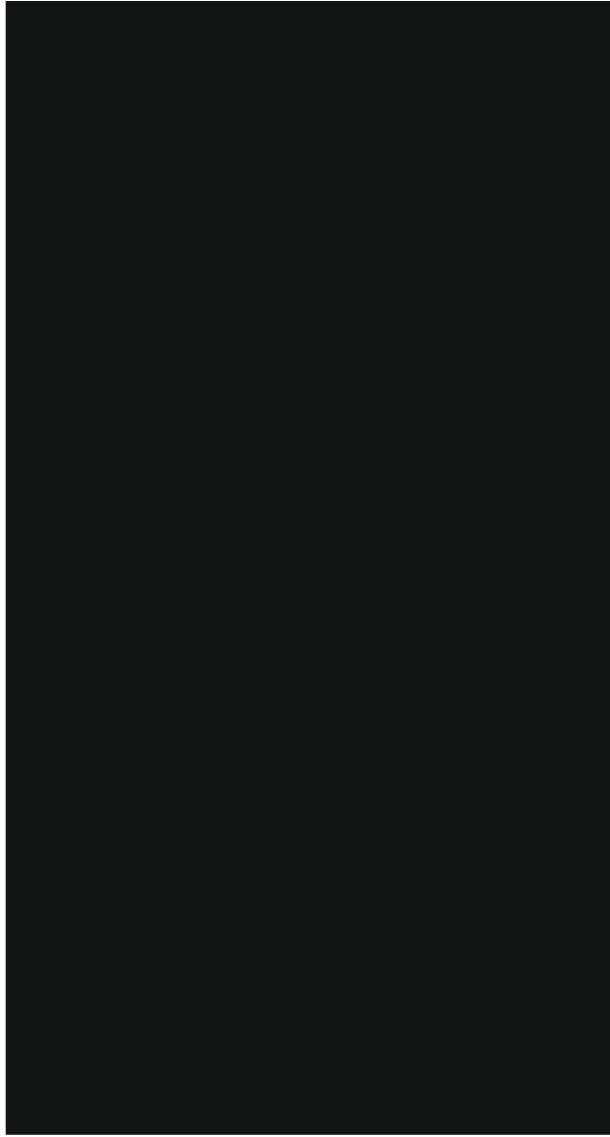


Newsletter 

- [Tecnologia](#)
- [Politica](#)

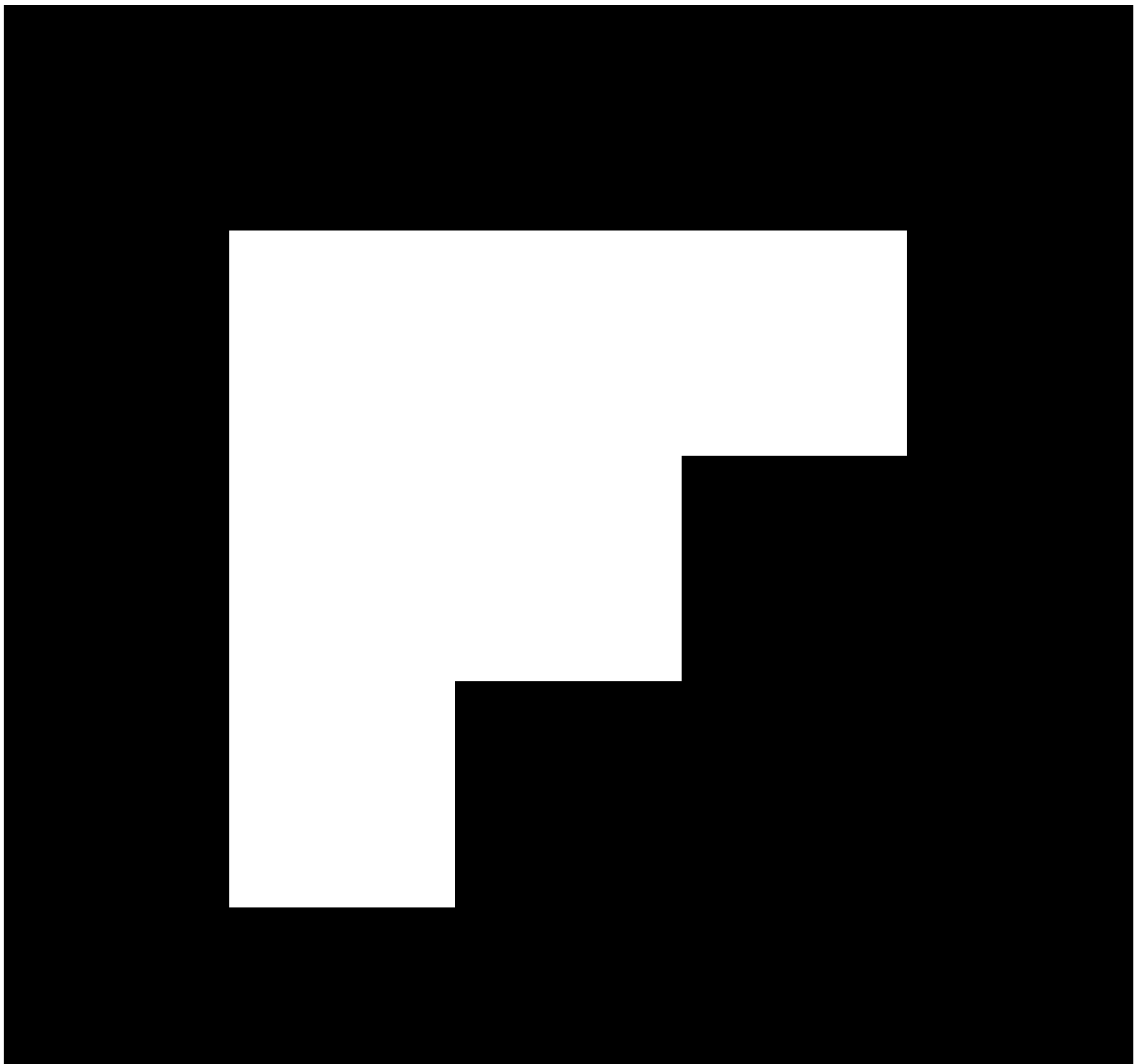
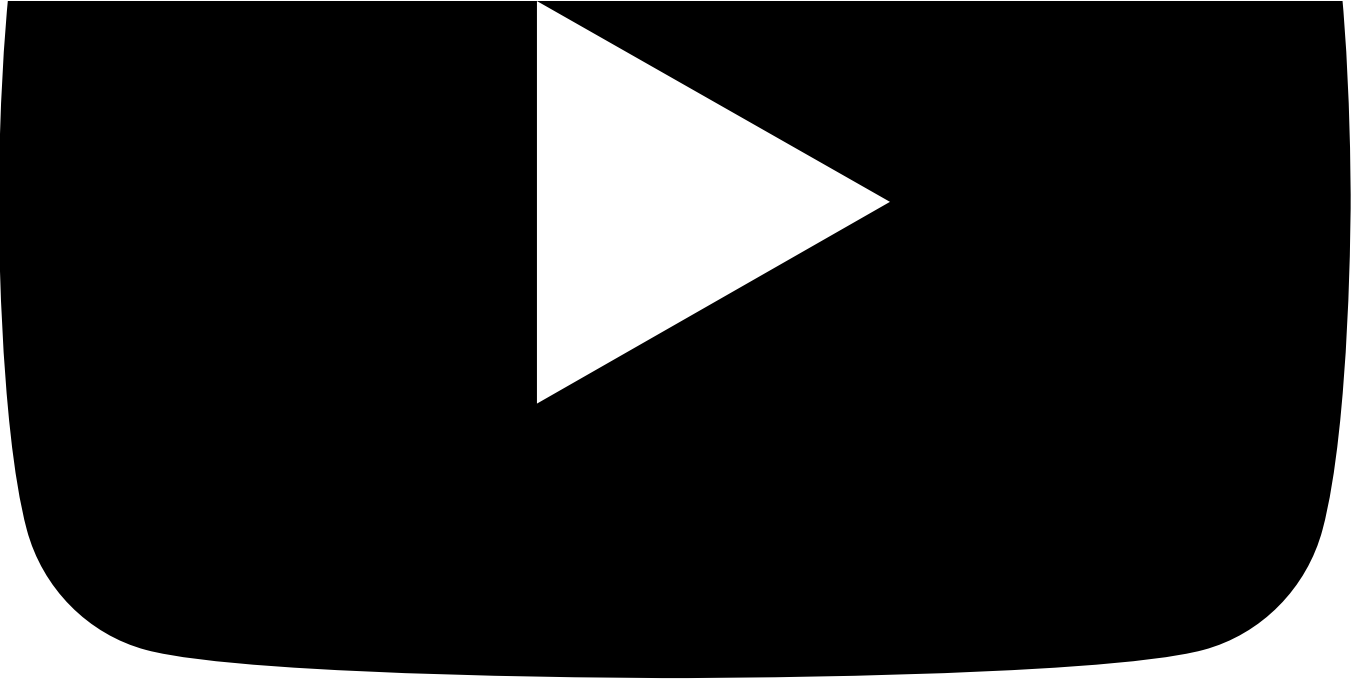
- [Economia](#)
- [Lifestyle](#)
- [Strategie](#)
- [Video](#)
- [Newsletter](#)
- [Tutte](#)







•





Sezioni A-Z

- [Carriere](#)
- [Economia](#)
- [Lifestyle](#)
- [Politica](#)
- [Scienza](#)
- [Strategie](#)
- [Tecnologia](#)
- [Video](#)

Speciali

- [Speciale Ifa 2019](#)
- [Better Capitalism](#)
- [Il salone del risparmio](#)
- [Speciale Davos](#)
- [New Banking](#)
- [Bilanci 2018](#)
- [Debito Pubblico](#)
- [Intelligenza artificiale](#)
- [Scuola di trading](#)

About BI

- [Contatti](#)
- [Chi siamo](#)

Follow BI

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Linkedin](#)

CHIUDI

Cerca



# La via sostenibile di Pomellato: il gioiello etico e la formazione dei giovani per innovare l'industria del lusso

Marco Cimminella

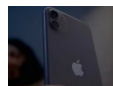
🕒 1 ORA

👍 2



## FinanciaLounge

Contenuti offerti da FINANCIALOUNGE

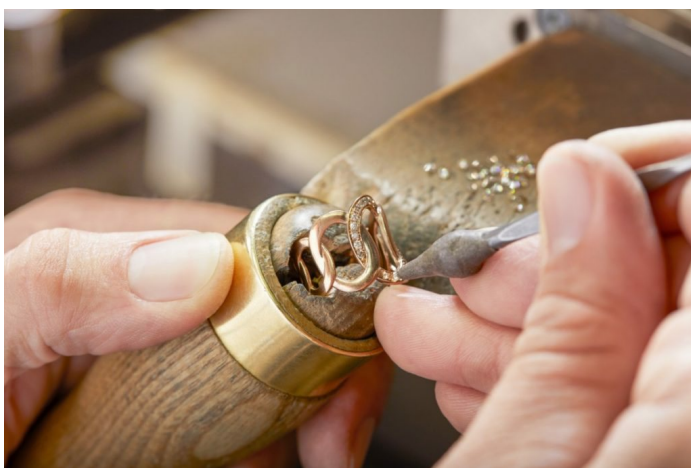




*Alcuni giovani al lavoro nel laboratorio di oreficeria della Scuola Galdus*

L'**industria del lusso** è un altro modo in cui si esprime il genio italiano. Che coniuga creatività e tecnologia, competenze artistiche e scientifiche per dare vita a un tipo di gioiello che è tanto richiesto sul mercato internazionale. E che diventa sempre più etico. “La produzione non può prescindere da un approccio che tenga conto della tracciabilità e dalla tutela dell’ambiente nella filiera orafa-gioielliera”, spiega a **Business Insider Italia Sabina Belli**, amministratore delegato di **Pomellato**, azienda leader in Europa nel settore. La tradizione e l’esperienza del lavoro artigiano si sposano quindi con i principi della sostenibilità. E questo **know-how** viene poi trasferito ai più giovani, che dovranno sviluppare e promuovere questa visione nel futuro.

Il gigante italiano, parte del gruppo francese **Kering**, ha intrapreso da alcuni anni questo percorso, partendo dai **diamanti**. “Attraverso le opportune certificazioni, ci siamo assicurati che la materia prima utilizzata nelle nostre produzioni venisse prelevata e lavorata nel pieno rispetto dei diritti umani, cercando di ridurre l’impatto del processo di estrazione sul territorio”, ricorda la manager, sottolineando che questo percorso è andato poi avanti con altri materiali preziosi. “Dal 2018, tutto l’**oro** impiegato per realizzare i nostri gioielli è certificato con lo schema del *Responsible Jewellery Council Chain of Custody (RJC)*, che consente di identificare la provenienza e garantire un approvvigionamento responsabile”, continua l’ad, aggiungendo che il prossimo passo in quella direzione riguarderà le **gemme di colore**.



*Lavorazione del gioiello – Galdus*

Oggi le miniere sono saccheggiate e molte pietre stanno scomparendo. La materia prima che compone i gioielli non è inesauribile e spesso l’approvvigionamento avviene in maniera spregiudicata, a scapito dell’ambiente e dei lavoratori. “Si riduce la disponibilità di **rubini, zaffiri e certi smeraldi**. Per questo abbiamo deciso di promuovere un **protocollo di sostenibilità** anche in questo campo, cominciando con i

**lapislazzuli**. E vogliamo contribuire a diffondere questa conoscenza sulla fornitura responsabile anche con gli orafi di domani”, conclude Sabina Belli.



Da sinistra, l'ad di Pomellato Sabina Belli, l'assessore regionale al Lavoro Melania De Nichilo Rizzoli e il presidente di Galdus Diego Montrone

Per questo, l'approvvigionamento e l'uso sostenibile delle materie prime figura tra gli insegnamenti previsti nel piano di studio dei giovani della **scuola professionale Galdus**. La partnership tra l'ente di formazione e l'azienda del lusso è ormai consolidata, l'anno scorso è anche partita la **Pomellato Virtuosi**, l'academy del gioiello italiano: “Circa 150 ragazzi hanno seguito i corsi impartiti da orafi e specialisti del lusso”, spiega **Diego Montrone**, Presidente di Galdus. Che sta stringendo collaborazioni con scuole e accademie straniere, a **Londra** e **Lione**, “per lanciare progetti di scambio, in modo da accogliere studenti stranieri e mandare i nostri all'estero”. Un percorso formativo che apre anche le porte del mercato del lavoro: “La formazione professionale nel settore orafa può durare dai 3 ai 7 anni. Dopo la qualifica del terzo anno, il 50% trova occupazione e il restante 50% prosegue nella specializzazione sia con l'apprendistato di I livello che con la frequenza ai percorsi di alta formazione”, spiega Montrone.

In questo modo si cerca di combattere il **mismatch tra domanda e offerta**, soprattutto quando le aziende hanno bisogno di competenze che non sempre riescono a trovare. “Ogni anno **Regione Lombardia** investe **18 milioni di euro** nei percorsi annuali Ifts e biennali Its; crediamo in questo tipo di formazione, organizzati in partnership con le imprese, che in questo modo formano i profili di cui hanno bisogno”.

## Business Insider Italia

Vuoi ricevere ogni giorno le migliori notizie di Business Insider Italia? Iscriviti gratuitamente alla nostra newsletter

ISCRIVITI